



L'English Baroque Choir.

di Marino Mora

Felice epilogo del festival organistico internazionale di Arona "Sonata Organi" la sera di sabato 14 luglio 2007, con il Maestro Soren Gleerup Hansen, che suggella la kermesse musicale organizzata dal direttore artisti-

co Christian Tarabbia e dall'affiatato staff di giovani (Emanuele Sandon, Roberto Bertolino, Andrea Giovanni Zanetta, Stefano Sacchetti, Gianluigi Tarabbia) che a vario titolo hanno contribuito al suo successo. Alla



Alessio Corti.

presenza di un folto pubblico il concertista danese ha proposto pagine molto rappresentative a ricordo dell'arte del compositore Dietrich Buxtehude, in celebrazione del trecentenario della scomparsa, sulla scia di altre manifestazioni che si susseguono in questa stagione in tutto il mondo. Una prima riflessione di massima su di un festival che ha già dimostrato, in soli due anni, di saper crescere, sia nella proposizione degli artisti che nella qualità complessiva della proposta, riguarda il pubblico. Riteniamo assolutamente non facile "portare a concerto", e nell'ambito consecutivo di cinque sera-





Alessandro Maria Carnelli.

te, un così cospicuo numero di persone, soprattutto per un repertorio particolare ed un ambito di musica classica assolutamente di nicchia (quello delle musiche organistiche). La media delle presenze a concerto ad Arona è stata infatti molto rilevante, tra 250 e 400 ascoltatori, che hanno da un lato dimostrato di gradire in pieno la qualità delle proposte, dall'altro confermato di voler ritornare alle serate successive alla "prima". Proprio in questa occasione, la sera del 16 giugno 2007, alla Chiesa di San Graziano, un pubblico molto attento e partecipe ha accolto con indiscusso favore l'esecuzione delle musiche proposte dall'English Baroque Choir diretto da Jeremy Jackman. Abbiamo visto questa

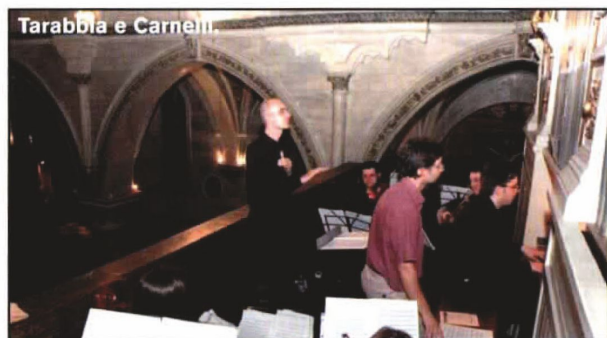
condivisione e questo consenso ideale confermarsi anche durante le serate successive: alla Chiesa di Santa Maria il 23 giugno con l'organista Alessio Corti, che ha proposto un repertorio di musiche caratteristiche della scuola organistica tedesca della Germania del Nord, ed il 30 giugno, ancora alla Collegiata di Santa Maria, con Christian Tarabbia, organo solista, ed Alessandro Maria Carnelli, direttore dell'Ensemble del Festival, impegnati in musiche di Vincent Lübeck, Johann Sebastian Bach e Georg Friedrich Händel (eseguiti di quest'ultimo i concerti per organo e orchestra). Abbiamo poi osservato un pubblico autenticamente conquistato dalla spiritualità del luogo alla Chiesa del Mona-

stero della Visitazione la sera di sabato 7 luglio 2007, con l'organista Massimo Gabba impegnato in una proposta di repertorio particolarissima e consistente in una vera "chicca" musicale: un programma tutto incentrato sulla musica organistica di pieno Ottocento, sì devota e religiosa, certo assolutamente pensata per la Chiesa, ma riverberante in modo netto e persino appariscente il linguaggio e lo stile del tempo, ovvero l'imperante opera in musica italiana. Il festival di Arona ha

saputo proporre un percorso accattivante che ha permesso di valorizzare alcuni dei luoghi più rappresentativi di Arona: in primis San Graziano, la Chiesa dei SS. Martiri Felino, Fedele e Carpofo, patrimonio storico, culturale e religioso della città e non in secondo luogo il Monastero della Visitazione con il suo bell'organo Birolodi, nell'ambito dei festeggiamenti di musica e spiritualità per il trecentocinquantenario della fondazione del monastero, nell'anno delle manifestazioni avviate in questo 2007 (conferenze, celebrazioni, rievocazioni storiche). Infine, come centro di riferimento del festival di "Sonata Organi", ecco la Chiesa Collegiata di Santa Maria con l'organo "opus 1", anno domini 1986, della ditta Bardelli, Dell'Orto, Lanzini (ora "Dell'Orto & Lanzini, Bottega Organara"), fornito di tre manuali e quaranta registri e con l'utilizzo esclusivo di "somieri a vento", primo reimpianto in Italia dai tempi in cui fu accantonata la costruzione di organi meccanici: un vero vanto per la città di Arona e strumento in grado di ben figurare se "provato" su qualunque repertorio, oltre che particolarmente adatto per le musiche barocche dei grandi autori del centro-nord Europa. Ad majora, dunque, in attesa del terzo anno "di corso" per i concerti del festival organistico internazionale di Arona.



Christian Tarabbia.



Soren Gleerup Hansen.

errata corrige: foto superiore Christian Tarabbia, inferiore a destra Alessandro Maria Carnelli

2° Festival Organistico Internazionale "Sonata Organi"

16 giugno - 14 luglio 2007

